

CASUM

Casa ergo sum
N. 2 | 06.2015



FontanaArte

Grandi scatole racchiudono le novità luminose, in un'atmosfera movimentata e multicolore. Sempre più spazio al led, anche per le lampade storiche

FOTO E TESTO | EMANUELE MINGOZZI

L'intero allestimento dello stand di FontanaArte, progettato dagli architetti Fabio Calvi e Paolo Brambilla, utilizza come elemento base la scatola. A partire dalle pareti esterne, disegnate come una serie di scatole accatastate con aperture puntuali, per mostrare alcuni prodotti o selezionare una vista dello spazio espositivo. All'interno, elementi scatolari di varie dimensioni mettono in mostra le novità dell'azienda milanese, che punta sempre più sul led, anche nei modelli storici. Le scatole, bianche fuori e colorate dentro, sembrano rappresentare stanze in miniatura. A movimentare quest'elemento base sono le alette, che si aprono lungo i quattro lati in modo irregolare.

Unico ambiente dello stand completamente coperto è la zona conversazione, illuminata da Igloo, lampada a sospensione di Studio Klass, e Blom, lampada da tavolo di Andreas Engesvik, entrambe vincitrici del Red Dot Award. Uno spazio espositivo che dà voce alla variegata e multiforme collezione di FontanaArte, da Gae Aulenti a Karim Rashid.



La zona conversazione, con lampade a sospensione Igloo, disegnate da Studio Klass, e lampade da tavolo Blom, di Andreas Engesvik.



L'interno dello stand, con grandi scatole dove sono esposte le novità (in questa pagina).